



# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile  
PROVINCIA DI CHIETI

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta n. 127 del 27 settembre 2012

**OGGETTO: L.R. 20.10.2006 n. 31. Approvazione progetto di “Centro anti violenza per donne e minori”. Convenzionamento con il consultorio familiare A.GE. di Ortona ed accesso ai contributi annualità 2012.**

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **14,00** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'Ottavio.

Sono presenti gli Assessori:

1. Sig. Gianluca COLETTI
2. Sig.ra Maria D'ALESSANDRO
3. Sig. Giannicola DI CARLO
4. Sig. Valentino DI CARLO
5. Sig. Roberto SERAFINI

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI..

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la Legge regionale 20 ottobre 2006 n. 31 concernente “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri anti violenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate”, con cui la Regione stessa, in attuazione della Dichiarazione e del Programma d'azione della IV Conferenza mondiale sulle donne di Pechino, così come esplicitata nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997, pubblicata nella G.U. n. 116 del 21 maggio 1998, riconosce il

principio in virtù del quale ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce un attacco all'invulnerabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi”;

**Visto**, altresì, che la Regione Abruzzo, come sancito all'art. 2 della predetta legge n. 31/2006, al fine di garantire adeguata solidarietà, sostegno e soccorso alle vittime di maltrattamenti fisici e psicologici, di stupri e di abusi sessuali extra o intrafamiliari, promuove e sostiene l'attività, nel territorio regionale, di centri anti violenza e case di accoglienza, in grado di rispondere alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita, prevedendo, a tal fine, la concessione di contributi per la realizzazione di progetti concernenti il sostegno, l'attivazione e la gestione dei “Centro Anti violenza” e delle “Case di accoglienza”, come disciplinati rispettivamente dagli articoli 6 e 7 della legge stessa;

**Dato atto** che, con Legge n. 1/2012 e n. 2/2012, la Regione Abruzzo ha provveduto a rifinanziare la menzionata Legge R. n. 31/2006 per un importo complessivo di € 60.000,00;

**Visti** i criteri e modalità stabiliti dalla Regione Abruzzo per l'accesso e la concessione dei predetti contributi, contenuti nell'allegato “A” alla DGR n. 467/P del 14.05.2007, secondo cui, ai sensi dell'art.1, primo comma lettera c), possono essere ammessi a tali contributi i progetti anti violenza presentati da Enti Locali, singoli o associati, in convenzione con associazioni femminili operanti nella Regione Abruzzo e con tutti gli organismi indicati nella legge n. 8.11.200 n. 328, art. 1, comma 5, ferme restando le competenze specifiche (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati) che garantiscano, ai sensi dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 7 della L.R. 31/2006, la dotazione di personale con specifiche competenze professionali composto esclusivamente da donne;

**Dato atto** che, nella riunione del 05.09.2012, la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ortonese n. 28, ha deliberato l'approvazione del progetto “CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI” ed ha approvato la scheda progettuale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, “CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI”, di nuova istituzione, per l'accesso ai contributi regionali di cui sopra, prevedendo l'affidamento della sua realizzazione e gestione al Consultorio familiare A.Ge. di Ortona tramite convenzione, conferendo al Comune di Ortona, quale Ente di Ambito Sociale, il compito di provvedere per le attività amministrative di propria esclusiva competenza per tutto quanto necessario all'attuazione della suddetta deliberazione;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno e necessario provvedere in merito;

**Visto** il Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;

Con votazione unanime;

### **DELIBERA**

1. per tutto quanto in premessa considerato e richiamato, in esecuzione ed attuazione di quanto deliberato dalla Conferenza dei Sindaci nella riunione del 05.09.2012, di approvare la scheda progettuale “CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI”, di nuova istituzione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, unitamente allo schema di convenzione con il Consultorio familiare A.Ge. di Ortona, soggetto scelto dalla stessa Conferenza dei Sindaci per la realizzazione e gestione del Centro stesso;
2. di accedere, a mezzo di tale progetto, ai contributi regionali per l'annualità 2012, di cui alla L.R. 20.10.2006 n. 31, rifinanziata con Leggi regionali nn. 1 e 2/2012, come Ambito Territoriale Sociale n. 28 Ortonese, in convenzione con il Consultorio familiare A.Ge. di Ortona, quindi

quale ipotesi di accessibilità di cui alla lettera c) dell'art. 1 dell'allegato "A" alla DGR n. 467/P del 14.05.2007, già ricordato in premessa;

3. di dare atto che l'onere finanziario del 40% della spesa totale prevista per il presente progetto (€ 10.000,00) e pari ad € 4.000,00, resta a carico del Comune di Ortona, quale Ente di Ambito Sociale, con stanziamento della necessaria dotazione che verrà previsto nel Bilancio di previsione 2013;
4. di incaricare il Dirigente del Settore Servizi sociali, culturali e tempo libero degli adempimenti necessari per la sottoscrizione dell'atto di convenzione con il Consultorio familiare A.Ge. di Ortona e per l'inoltro della richiesta di accesso ai contributi regionali di cui trattasi entro il prescritto termine del 30.09.2012.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE  
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to **R. SERAFINI**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – [www.comune.ortona.chieti.it](http://www.comune.ortona.chieti.it) – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 28/09/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **MARIELLA COLAIEZZI**

---

La suesata deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 28/09/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **MARIELLA COLAIEZZI**

**L.R. 20.10.2006 n. 31. “Centro antiviolenza per donne e minori” di nuova istituzione  
Convenzione Comune di Ortona – Ente di Ambito Sociale n. 28  
“Ortonese”/Consultorio familiare A.Ge. di Ortona**

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno 2012, nella sede del Municipio di Ortona  
in Piazza della Repubblica

TRA

L'Amministrazione comunale di Ortona, quale Ente di Ambito Sociale n. 28 “Ortonese”,  
nella persona della Dott.ssa Mariella Colaiezzi nella sua qualità di Dirigente del Settore  
Servizi sociali, culturali e tempo libero del Comune di Ortona (CH),

E

Il Consultorio familiare A.Ge. Onlus di Ortona con sede in Ortona Via del Giglio n.6 nella  
persona del Presidente Dott.ssa Paolini Paola nata a Ancona il 28/01/1961 nella sua  
qualità di Legale Rappresentante

PREMESSO

- che la Regione Abruzzo ha riconosciuto con legge regionale n. 31/2006 il principio per cui ogni forma di violenza contro le donne costituisce un attacco all'inviolabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti., e che pertanto sostiene progetti concernenti l'attivazione e la gestione di Centri Antiviolenza in grado di rispondere alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano già subita;
- che il Comune di Ortona, capofila dell'Ente d'Ambito Sociale n.28, intende promuovere l'istituzione di un Centro Antiviolenza per donne e minori a servizio del comprensorio ortonese e a tal fine presenta richiesta di finanziamento alla Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 20.10.2006 n.31;
- che il Comune di Ortona intende affidare il Centro Antiviolenza al Consultorio Familiare A.Ge. O.n.l.u.s. di Ortona, in considerazione della professionalità e competenza dello stesso, e del radicamento del Consultorio presso l'utenza del comprensorio ortonese;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale di Ortona n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

Oggetto

L'Organismo affidatario assume l'impegno di realizzare le attività e gli interventi previsti dal Centro Antiviolenza per donne e minori in conformità al Progetto elaborato dal Comune di Ortona.

Art.2

Obiettivo

Obiettivo del Progetto elaborato dal Comune di Ortona, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 154/2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” e alla L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, è quello di promuovere attraverso il Centro di Antiviolenza per donne e minori un sistema

organizzato di servizi ed interventi in grado di fornire ascolto, informazione, aiuto e assistenza alle donne, cittadine italiane, straniere o apolide, che hanno subito forme di violenza.

### Art.3

#### Affidamento

Il Comune di Ortona, per il conseguimento delle finalità sopra descritte affida al Consultorio familiare A.Ge. Onlus il progetto di istituire e gestire il Centro Antiviolenza donne e minori.

### Art.4

#### Risorse umane

L'Organismo affidatario per lo svolgimento delle attività descritte nel Progetto, in collaborazione con le assistenti sociali dipendenti dei Servizi Sociali del Comune di Ortona e conformemente a quanto prescritto dalla L.R. 31/2006 impiegherà il seguente personale di genere esclusivamente femminile :

- N.4 Psicologhe
- N.2 Assistenti sociali
- N.2 Consulenti familiari
- N.1 Consulente legale
- N.1 Medico
- N.1 Impiegata amministrativa

### Art.5

#### Attività

L'Organismo affidatario si impegna:

- Ad integrare l'attività svolta con altre iniziative presenti nel bacino d'utenza, concernenti interventi in favore delle donne maltrattate e dei figli minori, con particolare riferimento alle attività promosse e gestite dall'Ente d'Ambito Sociale n.28.
- A mantenere rapporti costanti e funzionali con le strutture pubbliche cui compete l'assistenza socio-sanitaria, la prevenzione e repressione di reati, le forze di pubblica sicurezza, le istituzioni scolastiche, il centro per l'impiego e i servizi pubblici di assistenza legale e di alloggio.
- A dotarsi di apposita Carta del Servizio.
- Ad organizzare periodiche campagne informative in merito all'attività e ai servizi offerti

### Art.6

#### Oneri assicurativi

È a carico dell'Organismo affidatario ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante le operatrici e le professioniste impegnate.

### Art.7

#### Cofinanziamento

Il Comune di Ortona si impegna, conformemente a quanto disposto dalla L.R. n. 31/2006 a partecipare al finanziamento del Centro garantendo il 40% della spesa totale prevista, fermo restando la facoltà del soggetto titolare di finanziare il progetto oltre detto importo con risorse ulteriori.

Art.8  
Durata

Il progetto ha durata di dodici mesi dall'inizio attività che sarà prevista a partire dal primo semestre del 2013.

Art.9  
Norme generali

La presente Convenzione non istaura alcun rapporto fra il Comune di Ortona ed i singoli operatori impegnati per la realizzazione del Progetto.  
Per quanto non espressamente previsto nell'accordo stesso, si applicano, in quanto compatibili, le norme di cui all'art.1321 e seguenti del Codice Civile.

Art.10  
Trattamento dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto affidante e il soggetto affidatario del Centro Antiviolenza.

Art. 11  
Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia

Ortona (CH), li

Firma per il Consultorio familiare A.Ge.

Firma per il Comune di Ortona